



## Provincia autonoma di Trento - Programma operativo FSE 2014/2020

### RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE 2015

#### - SINTESI PUBBLICA -

#### INTRODUZIONE

I Fondi strutturali, Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sono strumenti volti a ridurre le disparità regionali e a realizzare gli obiettivi della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Dopo un periodo di negoziato, il 17 dicembre 2014 la Commissione europea ha approvato il nuovo Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 della Provincia autonoma di Trento (decisione C (2014) 9884), che è stato successivamente adottato con deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2014, n. 2377.

Il Programma operativo Fondo sociale europeo (PO FSE) è il documento di programmazione settennale che descrive le priorità e gli obiettivi delle attività da intraprendere in provincia di Trento nel periodo compreso tra il 2014 e il 2020 con il contributo del FSE. Il PO ha un budget di circa 110 milioni di euro per il periodo 2014-2020 ed è cofinanziato per il 50% dall'Unione europea – Fondo sociale europeo, per il 35% dallo Stato italiano e per il rimanente 15% dalla stessa Provincia autonoma.

Gli interventi previsti sono organizzati in gruppi di priorità, chiamati Assi, ognuno dei quali corrisponde a uno degli obiettivi tematici per l'attuazione della Strategia Europa 2020. E' altresì previsto un asse relativo all'assistenza tecnica, volto a rafforzare la gestione, la sorveglianza e il controllo dei programmi oltre che a sostenere le attività di comunicazione e valutazione.

Il Servizio Europa della Provincia è l'Autorità di Gestione del PO, ossia il soggetto responsabile della sua corretta gestione.

Ogni anno l'Autorità di gestione è tenuta a predisporre una relazione per dare conto dello stato di attuazione del Programma. Tale relazione viene esaminata e approvata dal Comitato di Sorveglianza del PO, organismo composto da rappresentanti istituzionali e del partenariato socio-economico della Provincia e istituito con deliberazione della Giunta provinciale 16 marzo 2015, n. 387 e s.m.i.

Il presente documento ripercorre in sintesi i principali contenuti della relazione di attuazione annuale 2015, la prima relazione riferita al PO FSE 2014/2020.

## DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO PROVINCIALE DELLA PROGRAMMAZIONE FSE 2014-2020

Nel corso del 2015 il Servizio Europa, in qualità di autorità di gestione del PO FSE, ha promosso e supportato in primo luogo l'esecuzione degli adempimenti necessari alla definizione del sistema di governo provinciale della programmazione FSE, in ottemperanza alle previsioni dei regolamenti europei in materia.

In particolare, la Giunta provinciale con proprie deliberazioni ha provveduto a:

- ◆ costituire il Comitato di sorveglianza congiunto dei PO FSE e FESR per il periodo di programmazione 2014-2020. Tale Comitato ha approvato a sua volta nel corso del 2015 i seguenti documenti:
  - il regolamento interno del Comitato di sorveglianza;
  - la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni FSE e FESR 2014-2020;
  - la strategia di comunicazione FSE e FESR 2014-2020;
  - il Piano unitario di valutazione FSE e FESR 2014-2020.
- ◆ nominare il Nucleo tecnico di valutazione incaricato dell'esame delle proposte progettuali nell'ambito del PO FSE per il 2015;
- ◆ approvare gli indirizzi alle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei PO FSE e FESR;
- ◆ approvare i "Criteri, modalità, termini e aree di intervento di erogazione dei Buoni di Servizio relativi alla programmazione Fondo sociale europeo 2014-2020";
- ◆ approvare il "Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della Legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale" (c.d. "Regolamento FSE e FESR"), successivamente emanato con decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg.;
- ◆ approvare i "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020";
- ◆ approvare i "Criteri di valutazione dei progetti a cofinanziamento Fondo sociale europeo" per la presentazione di proposte aventi contenuto formativo a valere sul Programma operativo 2014 - 2020;
- ◆ approvare i "Criteri di valutazione dei progetti a cofinanziamento Fondo sociale europeo per il potenziamento delle competenze chiave (Key competences)".

Inoltre sono stati realizzati:

- ◆ l'evento di presentazione dei nuovi PO FSE e FESR in data 30 marzo 2015 che ha visto la presenza di numerosi rappresentanti istituzionali e cittadini (presso la Sala Depero del Palazzo della Provincia a Trento);
- ◆ l'attività informativa principale di diffusione annuale dei risultati FSE 2015 nel mese di novembre 2015, con l'acquisto di alcuni spazi pubblicitari sui tre principali quotidiani locali.

Nel corso del 2015, infine, l'AdG ha iniziato a lavorare in collaborazione con l'AdC e con le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione del PO per la definizione delle funzioni e delle procedure in atto al fine di consentire poi all'AdA di valutare il sistema di gestione e controllo (SiGeCo) per il periodo 2014-2020.

## ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Per quanto riguarda l'attuazione del PO, si evidenzia il positivo avvio del Programma nel suo complesso in quanto al 31 dicembre 2015 risultavano approvate operazioni per oltre 20 milioni di euro, pari al 18,67% dell'ammontare complessivo delle risorse finanziarie previste. Tale risultato è attribuibile principalmente al contributo degli Assi 1 (quasi 7 milioni di euro) e 3 (quasi 11 milioni di euro).

- Importo programmato totale
- Importo impegnato al 31/12/2015
- Importo pagato al 31/12/2015



Con riferimento all'avanzamento fisico, alla fine del 2015 risultavano approvate oltre 70 operazioni distribuite tra i vari Assi del PO ad eccezione del solo Asse 2, sul quale comunque nel novembre 2015 è stato pubblicato un avviso per la presentazione di proposte progettuali a contenuto formativo (approvate a inizio 2016).

Complessivamente, sono stati coinvolti 5.602 destinatari, di cui il 94% è rappresentato da donne. Si tratta nell'89% dei casi di soggetti occupati (4.979 unità), a cui si aggiunge una quota pari all'11% di soggetti inattivi, tutti studenti (617 unità), mentre vi sono solo 6 soggetti disoccupati.

Nella tabella seguente si riportano i principali interventi attivati nel corso del 2014/2015 nell'ambito di ciascun Asse:

### **Asse 1 – Occupazione**

Gli interventi previsti da questo Asse hanno l'obiettivo di promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e di sostenere la mobilità dei lavoratori (obiettivo tematico 8). Le risorse destinate a tale Asse ammontano complessivamente a euro 37.613.154,00.

Nel corso del 2015 sono state approvate operazioni per un importo totale di 6.853.003,34 euro, tra cui gli interventi relativi alla gestione e al funzionamento della Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam a supporto tecnico dell'Autorità di gestione e il finanziamento dei Buoni di servizio per favorire la conciliazione tra lavoro e famiglia.

### **Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà**

Gli interventi previsti da questo Asse hanno l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione (obiettivo tematico 9). Le risorse destinate a tale Asse ammontano a euro 21.995.996,00.

Nel corso del 2015 non sono state impegnate risorse finanziarie ma si segnala che nel mese di novembre è stato approvato l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali relative alla presentazione di proposte formative finalizzate all'inclusione lavorativa di persone svantaggiate, per un totale di quasi due milioni di euro di risorse disponibili. Risultavano altresì in corso di definizione gli interventi per il rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di miglioramento dell'efficienza ed efficacia della loro azione.

### **Asse 3 – Istruzione e formazione**

Gli interventi previsti da questo Asse hanno l'obiettivo di investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente (obiettivo tematico 10). Le risorse destinate a tale Asse ammontano a euro 43.882.014,00.

Nel corso del 2015 sono state approvate operazioni per un importo totale impegnato pari a euro 10.842.524,00, tra cui numerosi interventi rientranti nell'ambito del Piano Trentino Trilingue (interventi per il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti e degli educatori/insegnanti del sistema educativo trentino attraverso l'assegnazione di voucher da utilizzare per percorsi formativi all'estero e la predisposizione di un catalogo di formazione linguistica, nonché la sperimentazione dell'attività di accostamento linguistico di inglese e tedesco nei nidi e nelle scuole dell'infanzia), l'affidamento di alcuni progetti a IPRASE – Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa per il rafforzamento del sistema educativo provinciale, nonché oltre quaranta percorsi formativi volti alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.

### **Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa**

L'Asse 4 è volto al rafforzamento della capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente. Le risorse destinate a tale Asse ammontano a euro 2.089.620,00.

Nel corso del 2015 è stata approvata un'operazione per un importo totale di 153.910,27 euro avente ad oggetto il rinnovo della convenzione per l'utilizzo presso la Provincia di personale qualificato messo a disposizione dall'Istituzione formativa paritaria "Centro di formazione professionale dell'Università Popolare Trentina".

## Asse 5 – Assistenza tecnica

Le azioni previste per questo Asse riguardano il rafforzamento del sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal Programma operativo, il rafforzamento del sistema di comunicazione e informazione, nonché il miglioramento del sistema di valutazione delle operazioni. Le risorse destinate a tale Asse ammontano a euro 4.399.200,00.

Al 31 dicembre 2015 risultavano approvate operazioni per un importo complessivo pari a euro 2.683.695,00, aventi ad oggetto la convenzione fra la Provincia autonoma di Trento e l'associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" per l'attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PO nel biennio 2014-2015, l'autorizzazione all'indizione della gara mediante procedura aperta per l'appalto del Servizio di manutenzione, sviluppo e assistenza del sistema informatico delle attività del PO FSE e l'autorizzazione al prolungamento tecnico del contratto d'appalto in essere in attesa dell'aggiudicazione della gara, nonché il conferimento di due incarichi di consulenza per il supporto all'azione del Nucleo tecnico di valutazione delle proposte progettuali di intervento formativo del PO FSE.

Con riferimento ai destinatari:

- nell'Asse 1, con la priorità 8iv è stato finanziato il dispositivo dei buoni di servizio che ha coinvolto 4.676 persone (pari all'83% del totale dei destinatari), per la quasi totalità donne, consentendo di raggiungere il 32,21% del target di realizzazione associato ai lavoratori previsti per la priorità 8.iv. L'indicatore di risultato collegato CR07 indica per il 10,6% dei destinatari una migliore situazione sul mercato del lavoro nei sei mesi successivi.
- nell'Asse 3 - priorità 10i sono stati avviati 617 destinatari inattivi, tutti studenti, di cui il 62% femmine, consentendo di raggiungere il 20,92% del target previsto per le persone di età inferiore ai 25 anni e il 40,6% di quello per le persone con livello di istruzione ISCED 1 e 2; nell'ambito della priorità 10iii sono stati coinvolti 309 destinatari, tutti occupati, di cui l'83% donne, corrispondenti all'1,97% del target di lavoratori previsto per la priorità. L'indicatore di risultato SR05 collegato alla priorità 10i - ob. sp. 10.2 indica un rapporto di conseguimento rispetto al target del 14,53%, mentre l'indicatore CR07 collegato alla priorità 10iii – ob. sp. 10.3 mostra per il 12,9% dei destinatari una migliore situazione sul mercato del lavoro nei sei mesi successivi.

Di seguito si riportano i principali indicatori relativi alle operazioni avviate nel periodo di riferimento della RAA e in particolare:

- nella tabella A i destinatari avviati classificati per condizione occupazionale per anno e per operazione;
- nella tabella B gli indicatori di output con target relativi alle priorità di investimento in cui sono state avviate delle operazioni;
- nella tabella C gli indicatori di risultato con target relativi agli obiettivi specifici in cui sono state avviate delle operazioni.

**Tabella A: principali indicatori di output relativi ai destinatari**

Anno		BUONI DI SERVIZIO* (Asse 1 – p.i. 8iv)			PIANO TRENTINO TRILINGUE VOUCHER STUDENTI (Asse 3 – p.i. 10i)			PIANO TRENTINO TRILINGUE VOUCHER DOCENTI Asse 3 – p.i. 10iii)			TOTALE		
		M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2014	occupati, compresi i lavoratori autonomi	4	786	790							4	786	790
	disoccupati, compresi disoccupati di lunga durata		1	1							-	1	1
	inattivi										-	-	-
2015	occupati, compresi i lavoratori autonomi	26	3.854	3.880				53	256		79	4.110	4.189
	disoccupati, compresi disoccupati di lunga durata		5	5							-	5	5
	Inattivi				233	384	617				233	384	617
<b>TOTALE</b>		<b>30</b>	<b>4.646</b>	<b>4.676</b>	<b>233</b>	<b>384</b>	<b>617</b>	<b>53</b>	<b>256</b>	<b>309</b>	<b>316</b>	<b>5.286</b>	<b>5.602</b>

\* si tratta dei buoni di servizio attivati a partire dal 22/07/2014 (119 si sono attivati e conclusi nel 2014)

**Tabella B: indicatori di risultato con target**

ID	Indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
<b>Asse 1 - 8iv - 8.2: Aumentare l'occupazione femminile</b>												
CR07	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO05 i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	rapporto	20%	0%	20%	446	0	446	47,75%		48,06%
<b>Asse 3 - 10i -10.2: Miglioramento delle competenze chiave degli allievi</b>												
SR05	Quota di studenti che hanno partecipato alle attività FSE di rafforzamento delle competenze sul totale degli studenti della provincia di Trento		rapporto	15%	16%	14%	2,18%	1,66%	2,71%	14,53%	10,38%	19,36%
<b>Asse 3 - 10iii - 10.3: Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta</b>												
CR07	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO05 i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	rapporto	52%	47%	53%	40	3	37	24,89%	12,04%	27,27%

**Tabella C: indicatori di output con target**

ID	Indicatore	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento		
		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
<b>Asse 1 - Priorità 8iv</b> <i>L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore</i>										
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	14.500	0	14.500	4670	30	4.640	32,21%		32,00%
<b>Asse 3 - Priorità 10i</b> <i>Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione</i>										
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	2.950	1.300	1.650	617	233	384	20,92%	17,92%	23,27%
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) e di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	1.500	760	740	609	231	378	40,60%	30,39%	51,08%
<b>Asse 3 - Priorità 10iii</b> <i>Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite</i>										
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	370	160	210	0	0	0			
CO03	le persone inattive	4.100	1.800	2.300	0	0	0			
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	15.700	5.900	9.800	309	53	256	1,97%	0,90%	2,61%
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	1			0					

## ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

L'avvio della programmazione 2014-2020 ha dovuto confrontarsi, non solo in Italia, con il generale ritardo di approvazione dei regolamenti comunitari di base e conseguente approvazione dei PO, avvenuta per la Provincia autonoma di Trento da parte della Commissione europea solo nel mese di dicembre 2014 insieme al primo gruppo di PO italiani. Occorre peraltro segnalare che nel corso del 2014 la Provincia autonoma di Trento è stata impegnata nella conclusione degli interventi relativi al PO FSE 2007-2013 e, a partire da maggio 2014, ha anche avviato numerose attività in qualità di organismo intermedio del PON YEI nell'ambito di uno specifico piano provinciale di attuazione per l'occupazione giovanile.

Già dall'inizio del 2015 comunque sono state approvate le prime operazioni nell'ambito del PO FSE 2014-2020 e, alla fine del 2015, dopo la costituzione del Comitato di sorveglianza e l'approvazione dei documenti di base, risultavano avviate numerose operazioni sui vari Assi del PO, ad eccezione del solo Asse 2 sul quale peraltro sono state approvate diverse operazioni all'inizio del 2016.

Si segnala inoltre che già a partire da luglio 2014 è stata data attuazione al dispositivo dei buoni di servizio previsto anche nel nuovo PO FSE 2014-2020 al fine di garantire la continuità dell'offerta di servizi rivolti alle famiglie trentine per la conciliazione tra esigenze di cura familiare e di lavoro.

Per quanto riguarda il Piano di Rafforzamento Amministrativo, il cui responsabile è stato individuato nel Direttore Generale della Provincia autonoma di Trento, esso prevede interventi di semplificazione legislativa, procedurale e organizzativa, azioni sulle funzioni trasversali e di rafforzamento delle competenze del personale coinvolto, da attuare con parte dei fondi destinati all'assistenza tecnica (FESR e FSE) e all'asse capacità amministrativa (FSE). Con riferimento allo stato di attuazione di tale Piano, si segnala che nel corso del 2015 sono state rispettate le scadenze previste per la maggior parte degli interventi e che sono stati raggiunti alcuni target relativamente alle azioni di miglioramento sulle principali procedure. Si registra però la necessità di posticipare alcuni termini anche in relazione alle difficoltà connesse all'aggiudicazione di alcune gare di appalto.